



Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

DETERMINAZIONE

N. 8 DEL 23/03/2022

Oggetto: Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Intervento denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*.

Determina a contrarre, a norma del combinato disposto dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Approvazione del nuovo quadro economico dell'intervento.

Indizione di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini e rilievi dell'intervento di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*.

Importo a base di gara € 742.510,00 (di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre oneri previdenziali ed IVA.

Approvazione dei documenti di gara.

CUP B61I20000000001 – CIG 913586524C



La dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO

Premesso:

- **che**, in data 26 ottobre 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco metropolitano hanno firmato il Patto per Napoli, che comprende un programma di investimenti dal valore di 311 milioni di Euro, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020, assegnate con delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- **che**, in data 27 luglio 2021, con Delibera CIPESS n. 51, pubblicata sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Napoli", il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli, regolamentato da una governance diversa rispetto a quella precedente che caratterizzava i Patti;
- **che**, per l'effetto, il Comune di Napoli attuerà, su mandato della Città Metropolitana, gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli, destinati alla riqualificazione del territorio e al rafforzamento dei sistemi di trasporto urbani.

Atteso:

- **che** tra gli interventi previsti nel Patto per Napoli – così come da successiva riprogrammazione – figura l'intervento denominato *Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo*, del valore complessivo di 8 milioni di euro;
- **che** con Disposizione del Direttore Operativo con funzioni tecniche n. 9 del 25 novembre 2021 si è, tra l'altro, provveduto ad individuare un apposito gruppo di progettazione, formato da dipendenti del Comune di Napoli e della competente Soprintendenza, incaricato della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- **che** il suddetto gruppo di progettazione ha redatto, in conformità all'art. 23, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e agli articoli 15 e 16 del Decreto ministeriale Mibact 22 agosto 2017, n. 154, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in parola.

Visto:

- **che**, con deliberazione di Giunta comunale n. 587 del 30 dicembre 2021 (*allegato 1*) è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art.23 c.5 del D.lgs. n. 50/2016, denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo* e il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 8.000.000,00, di cui € 5.959.961,24 per lavori e forniture, compresi € 192.622,95 per oneri di sicurezza, ed € 2.040.038,76 per somme a disposizione, come di seguito riportato:

PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI			
RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI CASTEL DELL'OVO			
QUADRO ECONOMICO			
DESCRIZIONE		Parziali	Totali
A) LAVORI			5.647.000,00 €
A.1.1) Consolidamenti, Restauri e opere edili di finitura		4.797.000,00 €	
A. 1.2) Impianti vari: elettrico illuminazione, idrico, sicurezza (antincendio, antintrusione, telecontrollo e altro)		850.000,00 €	
A.1.3) Servizi forniture arredi			120.338,29 €
	SOMMANO		5.767.338,29 €



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



A.1.1.a) Oneri di sicurezza speciali (su Capi A.1.1. - A.1.2) compresi oneri di sicurezza COVID-19		180.000,00 €	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciali (su Capo A.1.3)		12.622,95 €	
SOMMANO ONERI DI SICUREZZA SPECIALI			192.622,95 €
TOTALE VOCE A			5.959.961,24 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1) Spese per oneri di smaltimento			100.000,00 €
B.2) Imprevisti (max 5% su Capo A)			180.000,00 €
B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			874.510,00 €
B.3.1) Campagna di indagini, rilievi, saggi, redazione schede di restauro		100.000,00 €	
B.3.2) Incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016		70.000,00 €	
B.3.3) Spese tecniche per progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori		642.510,00 €	
B.3.4) Spese tecniche per la verifica della progettazione esecutiva		62.000,00 €	
B.4) Spese di pubblicità			18.000,00 €
B.4.1) Spese pubblicità gara servizi architettura e ingegneria (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.4.2) Spese pubblicità gara lavori (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.5) Spese commissioni giudicatrici			3.000,00 €
B.6) Contributi ANAC			1.205,00 €
B.7) I.V.A. ed eventuali altre imposte			863.323,76 €
B.7.1) I.V.A. su A.1.1)	10%	479.700,00 €	
B.7.2) I.V.A. su A.1.2)	10%	85.000,00 €	
B.7.3) I.V.A. su A.1.3)	22%	26.474,42 €	
B.7.4) I.V.A. su A.1.1a)	10%	18.000,00 €	
B.7.5) I.V.A. su A.1.1b)	22%	2.777,05 €	
B.7.6) I.V.A. su B.1)	22%	22.000,00 €	
B.7.7) I.V.A. su B.2)	10%	18.000,00 €	
B.7.8) I.V.A. su B.3.1)	22%	22.000,00 €	
B.7.9) I.V.A. su B.3.3)	22%	141.352,20 €	
B.7.10) CNPAIA su B.3.3	4%	25.700,40 €	
B.7.11) I.V.A. su B.7.10) CNPAIA su B.3.3)	22%	5.654,09 €	
B.7.12) I.V.A. su B.3.4)	22%	13.640,00 €	



B.7.13) CNPAIA su B.3.4	4%	2.480,00 €	
B.7.14) I.V.A. su B.7.13) CNPAIA su B.3.4)	22%	545,60 €	
Importo complessivo somme a disposizione			2.040.038,76 €
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA			8.000.000,00 €

- **che**, con la medesima deliberazione n. 587/2021, la Giunta comunale ha dato atto che la spesa dell'intervento di complessivi € 8.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 256150/114, codice intervento 05.01-2.02.01.10.005 – Bilancio 2021/2023 – Esercizio 2022, vincolo entrata capitolo 452300 – finanziamento Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Rilevato:

- **che**, con determinazione del dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio I.G. n. 336 del 4 marzo 2022 (*allegato 2*), è stato approvato un primo stralcio dell'intervento in oggetto denominato *Lavori di ripristino della funzionalità impiantistica della cabina elettrica a servizio di Castel dell'Ovo*;
- **che**, con la medesima determinazione I.G. n. 336 del 4 marzo 2022, tali lavori sono stati affidati alla ditta FOMA SERVICE S.r.l. per l'importo complessivo di € 78.284,93, incluse somme a disposizione, secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIPRISTINO CABINA ELETTRICA			
A) LAVORI			67.813,57 €
A.1) Importo lavori		67.294,56 €	
A.2) Importo oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		519,01 €	
B) SMALTIMENTI			3.000,00 €
B.1) Importo oneri smaltimenti non soggetti a ribasso incluso maggiorazione del 15% su fattura			
TOTALE AFFIDAMENTO			70.813,57 €
C) SOMME A DISPOSIZIONE			
C.1) I.V.A. su A)	10%	6.781,36 €	
C.2) I.V.A. su B)	22%	660,00 €	
C.3) Contributo ANAC		30,00 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			7.471,36 €
IMPORTO COMPLESSIVO			78.284,93 €

Dato atto che, pertanto, il quadro economico dell'intervento di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*, rimodulato a seguito della predetta determinazione I.G. n. 336 del 4 marzo 2022, risulta essere il seguente:

PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI CASTEL DELL'OVO
QUADRO ECONOMICO



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DESCRIZIONE	Parziali	Totali
A) LAVORI		5.579.705,44 €
A.1.1) Consolidamenti, Restauri e opere edili di finitura	4.797.000,00 €	
A. 1.2) Impianti vari: elettrico illuminazione, idrico, sicurezza (antincendio, antintrusione, telecontrollo e altro)	782.705,44 €	
A.1.3) Servizi forniture arredi		120.338,29 €
SOMMANO		5.700.043,73 €
A.1.1.a) Oneri di sicurezza speciali (su Capi A.1.1. - A.1.2) compresi oneri di sicurezza COVID-19	179.480,99 €	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciali (su Capo A.1.3)	12.622,95 €	
SOMMANO ONERI DI SICUREZZA SPECIALI		192.103,94 €
TOTALE VOCE A		5.892.147,67 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) Spese per oneri di smaltimento		97.000,00 €
B.2) Imprevisti (max 5% su Capo A)		179.945,45 €
B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		874.510,00 €
B.3.1) Campagna di indagini, rilievi, saggi, redazione schede di restauro	100.000,00 €	
B.3.2) Incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016	70.000,00 €	
B.3.3) Spese tecniche per progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori	642.510,00 €	
B.3.4) Spese tecniche per la verifica della progettazione esecutiva	62.000,00 €	
B.4) Spese di pubblicità		18.000,00 €



B.4.1) Spese pubblicità gara servizi architettura e ingegneria (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.4.2) Spese pubblicità gara lavori (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.5) Spese commissioni giudicatrici			3.000,00 €
B.6) Contributi ANAC			1.235,00 €
B.7) I.V.A. ed eventuali altre imposte			855.876,95 €
B.7.1) I.V.A. su A.1.1)	10%	479.700,00 €	
B.7.2) I.V.A. su A.1.2)	10%	78.270,54 €	
B.7.3) I.V.A. su A.1.3)	22%	26.474,42 €	
B.7.4) I.V.A. su A.1.1a)	10%	17.948,10 €	
B.7.5) I.V.A. su A.1.1b)	22%	2.777,05 €	
B.7.6) I.V.A. su B.1)	22%	21.340,00 €	
B.7.7) I.V.A. su B.2)	10%	17.994,55 €	
B.7.8) I.V.A. su B.3.1)	22%	22.000,00 €	
B.7.9) I.V.A. su B.3.3)	22%	141.352,20 €	
B.7.10) CNPAIA su B.3.3	4%	25.700,40 €	
B.7.11) I.V.A. su B.7.10) CNPAIA su B.3.3)	22%	5.654,09 €	
B.7.12) I.V.A. su B.3.4)	22%	13.640,00 €	
B.7.13) CNPAIA su B.3.4	4%	2.480,00 €	
B.7.14) I.V.A. su B.7.13) CNPAIA su B.3.4)	22%	545,60 €	
Importo complessivo somme a disposizione			2.029.567,40 €
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA			7.921.715,07 €

Considerato che per dar corso all'intervento di che trattasi occorre procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, concernenti la progettazione esecutiva, da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione appaltante, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 secondo capoverso, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché lo svolgimento di indagini e rilievi.

Visto:

- **che**, pertanto, con nota prot. n. 193183 del 10 marzo 2022, il Servizio Valorizzazione della città – sito UNESCO ha chiesto al Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane l'attivazione della procedura di ricerca di professionalità interne di elevata specializzazione, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera b) del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., ai fini del conferimento dei citati incarichi per la redazione della progettazione esecutiva, con tutti gli elementi della progettazione definitiva, il coordinamento della



sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- **che**, con nota prot. n. 195063 dell'11 marzo 2022 (*allegato 3*), il Servizio Programmazione e amministrazione risorse umane ha attivato la citata procedura, assegnando il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione dell'interpello medesimo sulla *intranet* comunale, per la presentazione delle eventuali candidature;
- **che**, entro il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione sulla intranet comunale del citato interpello, non è pervenuta all'indirizzo di posta elettronica cittastorica@comune.napoli.it nessuna candidatura per lo svolgimento degli incarichi in parola.

Ritenuto che si possa, pertanto, procedere all'individuazione degli operatori economici cui affidare i servizi in parola mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del medesimo decreto legislativo, che prevede la valutazione dell'offerta secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Determinato il corrispettivo da porre a base gara, soggetto a ribasso, in **€ 642.510,00** (sulla base dell'importo lavori di € 5.579.705,44 oltre € 179.480,99 per oneri di sicurezza su lavori per complessivi € 5.759.186,43) per la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione oltre oneri previdenziali e IVA 22%, secondo l'allegato prospetto (*allegato 4*), in conformità al D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", ed **€ 100.000,00** (di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) per lo svolgimento di rilievi e indagini, oltre IVA 22%, **per un totale di € 742.510,00 oltre oneri 4% (sul solo importo di € 642.510,00) e IVA 22%.**

Valutato congruo e remunerativo il corrispettivo di **€ 742.510,00** oltre oneri e IVA, per un importo complessivo di **€ 937.216,69**, per le prestazioni richieste nei documenti di gara.

Rilevato che detta spesa complessiva di **€ 937.216,69** è prevista ai punti **B.3.1, B.3.3 e B.7.8, B.7.9, B.7.10 e B.7.11** del suindicato quadro economico e trova copertura finanziaria sul capitolo 256150/114, codice intervento 05.01-2.02.01.10.005 – Bilancio 2022/2024 – Esercizio Provvisorio 2022, vincolo entrata capitolo 452300 - finanziamento Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli).

Visti il capitolato tecnico prestazionale (*allegato 5*), lo schema di bando (*allegato 6*) e lo schema di disciplinare di gara (*allegato 7*) che potranno essere oggetto di eventuali modifiche e/o integrazioni se ritenute necessarie dal Servizio autonomo CUAG in base alle intervenute norme in materia.

Dato atto:

- **che** si ritiene di applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevedendo nello specifico:
 - l'attribuzione di 90 punti per l'offerta tecnica, al fine di valorizzare pienamente gli aspetti che attengono alle particolari caratteristiche del servizio mediante l'attribuzione di pesi ai diversi elementi di valutazione, tenendo conto della qualità delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale, riconoscendo maggior valore alla progettualità rispetto al prezzo;
 - l'attribuzione di 10 punti per l'offerta economica;
- **che** l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo del D.lgs.50/2016. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016;
- **che** l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito alla gara, ove per



sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto.

- **che** nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto nel caso in cui il Comune non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

Precisato, altresì, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:

- **che** il contratto di appalto, oggetto del presente provvedimento, è finalizzato a conseguire la riqualificazione e la valorizzazione di Castel dell'Ovo;
- **che** il contratto ha ad oggetto i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini e rilievi dell'intervento di cui si tratta, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art.23 c.5 del D.lgs. n. 50/2016, approvato con deliberazione di G.C. n. 578 del 30 dicembre 2021;
- **che** il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- **che** le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato tecnico prestazionale, parte integrante del presente provvedimento;
- **che** la modalità di scelta del contraente avverrà con procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016, che prevede la valutazione dell'offerta secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Visto che con nota PG/2022/178249 del 7 marzo 2022 (*allegato 8*) il Servizio autonomo C.U.A.G. ha validato la procedura di affidamento prescelta.

Vista la Legge 15 del 28 febbraio 2022, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2022, che stabilisce che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022.

Visto l'art. 163, commi 3 e 5 del D.lgs. n.267/2000.

Visti:

- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 50/2016;
- la deliberazione di G.C. n. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti;
- le linee guida Anac n. 1 del 14 settembre 2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- le linee guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Ritenuto che si possa procedere a contrarre – a norma del combinato disposto dell'art.192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta, di cui all'art. 60 del medesimo D.lgs. 50/2016 – l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, concernenti la progettazione esecutiva (da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione appaltante, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 secondo capoverso), la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e lo svolgimento di indagini e rilievi, relativamente ai lavori di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo* per l'importo a base di gara **€ 742.510,00** (di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre oneri previdenziali ed IVA, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95,



comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

- Approvare** il quadro economico – che di seguito si riporta – dell'intervento di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*, rimodulato a seguito dell'approvazione del progetto dei *Lavori di ripristino della funzionalità impiantistica della cabina elettrica a servizio di Castel dell'Ovo* dell'importo complessivo di € 78.284,93 di cui alla determinazione I.G. n. 336 del 4 marzo 2022:

PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI			
RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI CASTEL DELL'OVO			
QUADRO ECONOMICO			
DESCRIZIONE		Parziali	Totali
A) LAVORI			5.579.705,44 €
A.1.1) Consolidamenti, Restauri e opere edili di finitura		4.797.000,00 €	
A. 1.2) Impianti vari: elettrico illuminazione, idrico, sicurezza (antincendio, antintrusione, telecontrollo e altro)		782.705,44 €	
A.1.3) Servizi forniture arredi			120.338,29 €
SOMMANO			5.700.043,73 €
A.1.1.a) Oneri di sicurezza speciali (su Capi A.1.1. - A.1.2) compresi oneri di sicurezza COVID-19		179.480,99 €	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciali (su Capo A.1.3)		12.622,95 €	
SOMMANO ONERI DI SICUREZZA SPECIALI			192.103,94 €
TOTALE VOCE A			5.892.147,67 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1) Spese per oneri di smaltimento			97.000,00 €
B.2) Imprevisti (max 5% su Capo A)			179.945,45 €



B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			874.510,00 €
B.3.1) Campagna di indagini, rilievi, saggi, redazione schede di restauro		100.000,00 €	
B.3.2) Incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016		70.000,00 €	
B.3.3) Spese tecniche per progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori		642.510,00 €	
B.3.4) Spese tecniche per la verifica della progettazione esecutiva		62.000,00 €	
B.4) Spese di pubblicità			18.000,00 €
B.4.1) Spese pubblicità gara servizi architettura e ingegneria (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.4.2) Spese pubblicità gara lavori (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.5) Spese commissioni giudicatrici			3.000,00 €
B.6) Contributi ANAC			1.235,00 €
B.7) I.V.A. ed eventuali altre imposte			855.876,95 €
B.7.1) I.V.A. su A.1.1)	10%	479.700,00 €	
B.7.2) I.V.A. su A.1.2)	10%	78.270,54 €	
B.7.3) I.V.A. su A.1.3)	22%	26.474,42 €	
B.7.4) I.V.A. su A.1.1a)	10%	17.948,10 €	
B.7.5) I.V.A. su A.1.1b)	22%	2.777,05 €	
B.7.6) I.V.A. su B.1)	22%	21.340,00 €	
B.7.7) I.V.A. su B.2)	10%	17.994,55 €	
B.7.8) I.V.A. su B.3.1)	22%	22.000,00 €	
B.7.9) I.V.A. su B.3.3)	22%	141.352,20 €	
B.7.10) CNPAIA su B.3.3	4%	25.700,40 €	
B.7.11) I.V.A. su B.7.10) CNPAIA su B.3.3)	22%	5.654,09 €	
B.7.12) I.V.A. su B.3.4)	22%	13.640,00 €	



B.7.13) CNPAIA su B.3.4	4%	2.480,00 €	
B.7.14) I.V.A.su B.7.13) CNPAIA su B.3.4)	22%	545,60 €	
Importo complessivo somme a disposizione			2.029.567,40 €
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA			7.921.715,07 €

2. **Procedere a contrarre** – a norma del combinato disposto dell'art.192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta, di cui all'art. 60 del medesimo D.lgs. 50/2016 – l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, concernenti la progettazione esecutiva (da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione appaltante, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 secondo capoverso), la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e lo svolgimento di indagini e rilievi, relativamente ai lavori di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Oro* per l'importo a base di gara **€ 742.510,00** (di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre oneri previdenziali ed IVA, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.
3. **Approvare** il Capitolato tecnico prestazionale, lo schema di bando di gara e lo schema di disciplinare di gara, allegati quale parte integrante al presente provvedimento.
4. **Dare atto** dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art.183 del D.lgs. 267/2000 così come coordinato con il D.lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.
5. **Prenotare** la spesa complessiva di **€ 937.216,69** sul capitolo 256150/114, codice intervento 05.01-2.02.01.10.005 – Bilancio 2022/2024 – Esercizio Provvisorio 2022, vincolo entrata capitolo 452300 - finanziamento Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli).
6. **Precisare** che la prenotazione di cui sopra viene assunta ai sensi dell'art. 163, commi 3 e 5 del D.lgs. 267/2000.
7. **Precisare** che gli elementi di cui all'art. 192 del D.lgs. 267/2000 sono espressamente enunciati nella parte narrativa del presente provvedimento.
8. **Dare atto che:**
 - l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo del D.lgs.50/2016 e s.m.i.;
 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 co. 12 del D.lgs. 50/2016;
 - l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito alla gara, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto;
 - nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto nel caso in cui il Comune di Napoli non proceda con l'aggiudicazione definitiva.
9. **Stabilire** che l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del Patto d'Integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e le società concorrenti, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 3 dicembre 2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara e all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
10. **Demandare** all'Area CUAG – Servizio Gare Forniture e Servizi gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, ivi comprese eventuali modifiche e/o integrazioni allo schema di Bando e allo schema di Disciplinare derivanti dall'entrata in vigore di ulteriori disposizioni imperative in materia, nelle



more della pubblicazione della documentazione di gara.

11. **Precisare** che tutte le spese contrattuali cederanno a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese quelle relative alla pubblicazione del Bando.

La sottoscritta, in qualità di dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO, attesta, in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli):

- che la stessa, rientra nella previsione dell'art.191, comma 5 del D.lgs. 267/2000;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

La sottoscritta, in qualità di dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO, attesta, altresì, che la presente determinazione e i suoi allegati **non contengono dati personali**.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente determinazione, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 76, progressivamente numerate, firmati digitalmente dalla dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriati con i nn.:

All_K1059_008_01: deliberazione di G.C. n. 587 del 30 dicembre 2021;

All_K1059_008_02: determinazione I.G. n. 336 del 4 marzo 2022;

All_K1059_008_03: nota prot. n. 195063 dell'11 marzo 2022 – interpello;

All_K1059_008_04: prospetto determinazione corrispettivo, calcolato in applicazione del DM del 17 giugno 2016;

All_K1059_008_05: capitolato tecnico prestazionale;

All_K1059_008_06: schema di bando di gara;

All_K1059_008_07: schema di disciplinare di gara.

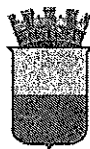
All_K1059_008_08: nota PG/2022/178249 del 7 marzo 2022 del Servizio Gare - Forniture e Servizi di validazione della procedura di affidamento.

Sottoscritto digitalmente da
La Dirigente
arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n.82/2005.

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **DIREZIONE GENERALE**

SERVIZIO: **U.O.A SUPPORTO AL DIRETTORE OPERATIVO CON FUNZIONI TECNICHE**

ASSESSORATO: **ALL' URBANISTICA**

SG: 611 del 28/12/2021

DGC: 658 del 27/12/2021

Cod. allegati: L1001_007

Proposta di deliberazione prot. n° 7 del 27/12/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 587

OGGETTO: Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato Riqualficazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo dell'importo complessivo di €8.000.000,00, inserito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.
CUP: B61120000000001.

Il giorno 30/12/2021, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Segretaria della Giunta comunale
IL DIRIGENTE
(Dott. Lorenza Di Dio)

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.



FSC

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora all'urbanistica

Premesso che:

- in data 26 ottobre 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco metropolitano hanno firmato il Patto per Napoli, che comprende un programma di investimenti dal valore di 311 milioni di Euro, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020, assegnate con delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- in data 27 luglio 2021, con Delibera CIPESS n. 51, pubblicata sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Napoli", il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli, regolamentato da una *governance* diversa rispetto a quella precedente che caratterizzava i Patti;
- per l'effetto, il Comune di Napoli attuerà, su mandato della Città Metropolitana, gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli, destinati alla riqualificazione del territorio e al rafforzamento dei sistemi di trasporto urbani.

Visto che tra gli interventi previsti nel Patto per Napoli – così come da successiva riprogrammazione – figura l'intervento denominato *Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo*, del valore complessivo di 8 milioni di euro, assegnato alla competenza del Direttore Operativo con funzioni tecniche.

Atteso che:

- per quanto concerne il citato intervento, con Disposizione del Direttore Operativo con funzioni tecniche n. 9 del 25 novembre 2021 si è, tra l'altro, provveduto ad individuare un apposito gruppo di lavoro incaricato della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sulla scorta di un'attività di studio e di rilievi sul campo;
- il suddetto gruppo di progettazione ha redatto, in conformità all'art. 23, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e agli articoli 15 e 16 del Decreto ministeriale Mibact 22 agosto 2017, n. 154, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione generale e tecnica (all. 1);
 - Tavola 1: inquadramento territoriale (all. 2);
 - Tavola 2: stato di fatto/progetto: livelli 1,2,3 (all. 3);
 - Tavola 3: stato di fatto/progetto: livelli 4,5,6 (all. 4);
 - Tavola 4: stato di fatto/progetto: livelli 7,8 (all. 5);
 - Scheda tecnica (all. 6);
- il progetto di cui al punto precedente presenta il seguente quadro economico dell'importo complessivo di € 8.000.000,00:

PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI			
RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI CASTEL DELL'OVO			
QUADRO ECONOMICO			
DESCRIZIONE		Parziali	Totali
A) LAVORI			5.647.000,00 €

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



FSC

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



A.1.1) Consolidamenti, Restauri e opere edili di finitura		4.797.000,00 €	
A. 1.2) Impianti vari: elettrico illuminazione, idrico, sicurezza (antincendio, antintrusione, telecontrollo e altro)		850.000,00 €	
A.1.3) Servizi forniture arredi			120.338,29 €
SOMMANO			5.767.338,29 €
A.1.1.a) Oneri di sicurezza speciali (su Capi A.1.1. - A.1.2) compresi oneri di sicurezza COVID-19		180.000,00 €	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciali (su Capo A.1.3)		12.622,95 €	
SOMMANO ONERI DI SICUREZZA SPECIALI			192.622,95 €
TOTALE VOCE A			5.959.961,24 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1) Spese per oneri di smaltimento			100.000,00 €
B.2) Imprevisti (max 5% su Capo A)			180.000,00 €
B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			874.510,00 €
B.3.1) Campagna di indagini, rilievi, saggi, redazione schede di restauro		100.000,00 €	
B.3.2) Incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016		70.000,00 €	
B.3.3) Spese tecniche per progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori		642.510,00 €	
B.3.4) Spese tecniche per la verifica della progettazione esecutiva		62.000,00 €	
B.4) Spese di pubblicità			18.000,00 €
B.4.1) Spese pubblicità gara servizi architettura e ingegneria (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.4.2) Spese pubblicità gara lavori (IVA compresa)		9.000,00 €	
B.5) Spese commissioni giudicatrici			3.000,00 €
B.6) Contributi ANAC			1.205,00 €
B.7) I.V.A. ed eventuali altre imposte			863.323,76 €
B.7.1) I.V.A. su A.1.1)	10%	479.700,00 €	
B.7.2) I.V.A. su A.1.2)	10%	85.000,00 €	
B.7.3) I.V.A. su A.1.3)	22%	26.474,42 €	
B.7.4) I.V.A. su A.1.1.a)	10%	18.000,00 €	
B.7.5) I.V.A. su A.1.1.b)	22%	2.777,05 €	
B.7.6) I.V.A. su B.1)	22%	22.000,00 €	
B.7.7) I.V.A. su B.2)	10%	18.000,00 €	
B.7.8) I.V.A. su B.3.1)	22%	22.000,00 €	
B.7.9) I.V.A. su B.3.3)	22%	141.352,20 €	

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

3



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



B.7.10) CNPAIA su B.3.3	4%	25.700,40 €	
B.7.11) I.V.A.su B.7.10) CNPAIA su B.3.3)	22%	5.654,09 €	
B.7.12) I.V.A. su B.3.4)	22%	13.640,00 €	
B.7.13) CNPAIA su B.3.4	4%	2.480,00 €	
B.7.14) I.V.A.su B.7.13) CNPAIA su B.3.4)	22%	545,60 €	
Importo complessivo somme a disposizione			2.040.038,76 €
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA			8.000.000,00 €

Dato atto che:

- la spesa di € 8.000.000,00 di cui al suddetto Quadro economico trova copertura finanziaria sul capitolo 256150/114, codice intervento 05.01-2.02.01.10.005 – Bilancio 2021/2023 – Esercizio 2022, vincolo entrata capitolo 452300 – finanziamento Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021;
- il progetto di *Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo* è inserito nel Programma triennale LL.PP. 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n. 27 del 16 settembre 2021.

Ritenuto che si possa pertanto approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato *Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo* dell'importo complessivo di € 8.000.000,00, finanziato a valere sulle risorse Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

Precisato che gli allegati al presente provvedimento non contengono dati personali.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 52, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn.:

- L_1001_007_01: Relazione generale e tecnica;
- L_1001_007_02: Tavola 1: inquadramento territoriale;
- L_1001_007_03: Tavola 2: stato di fatto/progetto: livelli 1,2,3;
- L_1001_007_04: Tavola 3: stato di fatto/progetto: livelli 4,5,6;
- L_1001_007_05: Tavola 4: stato di fatto/progetto: livelli 7,8;
- L_1001_007_06: Scheda tecnica.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Operativo con funzioni tecniche sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Direttore Operativo qui di seguito sottoscrive

Il Direttore Operativo con funzioni tecniche
arch. Massimo Santoro

DELIBERA

Con voti UNANIMI,

1. Approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato *Riqualficazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo* dell'importo complessivo di € 8.000.000,00, finanziato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021, composto dagli elaborati citati in narrativa ed allegati quale parte integrante al presente provvedimento.
2. Approvare il Quadro economico dell'intervento in parola, riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, dell'importo complessivo di € 8.000.000,00 di cui € 5.647.000,00 per lavori, € 120.338,29 per forniture e arredi, € 192.622,95 per oneri di sicurezza speciali, ivi compresi oneri sicurezza Covid-19, e € 2.040.038,76 per Somme a disposizione dell'amministrazione.
3. Dare atto che la spesa complessiva del Quadro economico del progetto di € 8.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 256150/114, codice intervento 05.01-2.02.01.10.005 – Bilancio 2021/2023 – Esercizio 2022, vincolo entrata capitolo 452300 – finanziamento Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessora ai beni comuni e all'urbanistica
Prof. arch. Laura Lieto

Il Direttore Operativo con funzioni tecniche
arch. Massimo Santoro

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



FSC

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 27/12/2021, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato *Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo* dell'importo complessivo di € 8.000.000,00, inserito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021. CUP: B61I20000000001

Il Direttore Operativo con funzioni tecniche esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì 27/12/2021

Il Direttore Operativo con funzioni tecniche
arch. Massimo Santoro

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ...27/12/2021 e protocollata con il n. ...DGC/2021/658...;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- V. G. P. Accogliato

.....
.....
.....

28/12/21

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

Cloude pef



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 7 DEL 27-12-2021 (DGC 658 DEL 27-12-2021) – DIRETTORE OPERATIVO CON FUNZIONI TECNICHE

La proposta di deliberazione in esame approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Riqualficazione e Valorizzazione Castel dell'Ovo", per un importo complessivo di € 8.000.000,00.

La spesa di € 8.000.000,00 trova copertura in bilancio al capitolo 256150 art. 114, cod. bil. 05.01-2.02.01.10.005, annualità 2022.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 28-12-2021

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr.ssa C. Gargiulo)

PROPOSTA DI DEL. PROT. N. 7 DEL 27.12.2021

DIREZIONE GENERALE – DIRETTORE OPERATIVO – UOA SUPPORTO AL DIRETTORE OPERATIVO CON
FUNZIONI TECNICHE

Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta comunale in data 28.12.2021 – SG 611

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone l'approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto di fattibilità dell'intervento denominato "*Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo*" dell'importo complessivo di € 8.000.000,00 (come da quadro economico), finanziato con risorse del *Piano di Azione Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli), decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 - Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 51 del 27 luglio 2021.*

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, è "*Favorevole*".

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, è "*Favorevole*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che la proposta è finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità, tecnica ed economica, dell'intervento di che si tratta, già inserito negli interventi previsti nel Patto per Napoli, ora convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli di cui alla delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Si richiamano:

- l'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, in cui si prevede, tra l'altro, che "*[...]5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. [...]*";
- gli artt.15 e 16 del Decreto Ministeriale Mibact 22 agosto 2017, n.154 (Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 di cui al D.Lgs. n. 50/2016);
- la segretariale prot. 410068 del 4.5.2018 avente ad oggetto "*Provvedimenti di adozione dei progetti di lavori pubblici e individuazione delle relative competenze*".

Spetta alla Giunta l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinquini

Deliberazione di G. C. n. 587 del 30/12/21 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 4/1/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

K1135/2022/005 del 25/02/2022

Oggetto: Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Intervento denominato **Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo.**

Approvazione del Progetto Esecutivo e Affidamento dei **Lavori di ripristino della funzionalità impiantistica della cabina elettrica a servizio di Castel dell'Ovo** alla ditta FOMA SERVICE S.r.l. con sede in Casavatore (NA) alla Via A. Meucci, n. 33/35, P. IVA 04683211215.

Impegno, a valere sull'esercizio 2022, della spesa complessiva di € 78.284,93 incluso somme a disposizione.

CUP: B61I20000000001

CIG: 91173925E4

Premesso che





COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- con Deliberazione n. 587 del 30 dicembre 2021 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato Riqualficazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo, dell'importo complessivo di € 8.000.000,00, inserito nel piano di sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto Per Napoli). D.L. 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021, CUP B61120000000001;
- con nota PG/2022/117482 del 15/02/2022 del Servizio Tecnico Patrimonio, a seguito dei sopralluoghi effettuati presso i locali della cabina elettrica BT/MT del complesso monumentale in data 11/02/2022, e successivamente in data 14/02/2022 presso i locali del gruppo di continuità, coadiuvato da tecnici abilitati della società costruttrice (SCHNEIDER ELECTRIC), si è constatato il guasto della Cabina di Trasformazione MT/BT posta in prossimità dell'accesso di via Eldorado;
- con nota PG/2022/117736 del 15/02/2022 il Sindaco richiedeva al Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio di predisporre con urgenza quanto necessario per la risoluzione definitiva dei problemi riscontrati;
- con nota PG/2022/126638 del 17/02/2022 il Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO confermava la disponibilità della somma richiesta di € 82.180,93 comprensivi di oneri e IVA, a valere sul finanziamento Piano di Sviluppo e Coesione della città Metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli), sul capitolo 256150/114 esercizio 2022 provvisorio, vincolo di entrata 452300 per la realizzazione dell'intervento richiesto;

Considerato che

- l'Amministrazione in linea con il cronoprogramma del finanziamento deve procedere al più presto all'affidamento dei lavori in argomento propedeutici alla realizzazione del complessivo intervento di Riqualficazione e valorizzazione del sito;
- il Funzionario Arch. Fabio Ferriero del Servizio Tecnico Patrimonio, nominato giusta Disposizione n. 16 del 24/02/2022, ha provveduto a redigere il Progetto Esecutivo per i lavori di ripristino della funzionalità impiantistica della cabina elettrica a servizio di Castel dell'Ovo, nell'ambito dell'intervento denominato Riqualficazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica Illustrativa e Cronoprogramma
 - Capitolato Speciale d'Appalto
 - Stima dei lavori
 - Elenco prezzi.
- il progetto è stato verificato dall'Ing. Vincenzo Brandi, dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio, e Validato dal R.U.P. con verbale del 24/02/2022;
- l'importo dell'intervento è riportato nel seguente Q.E.:





COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

Quadro Economico - Ripristino cabina elettrica Castel dell'Ovo		
A	Lavori	
a.1	Importo lavori	€ 70 836,38
a.2	Importo oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 519,01
	TOTALE A	€ 71 355,39
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri smaltimenti non soggetti a ribasso incluso maggiorazione del 15% su fattura	€ 3 000,00
	TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)	€ 74 355,39
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	I.V.A. al 10% su lavori (10% di A)	€ 7 135,54
c.2	I.V.A. al 22% su smaltimenti (22% di b.1)	€ 660,00
c.3	contributo ANAC	€ 30,00
	TOTALE C	€ 7 825,54
	TOTALE A+B+C	€ 82 180,93

Accertato che

- con Deliberazione n. 587 del 30 dicembre 2021 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato Riquilificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo, dell'importo complessivo di € 8.000.000,00 ed il relativo Q.E. complessivo dell'intervento;
- che con Disposizione Dirigenziale I1133/2022/068 del 31/01/2022, IG/2021/150 del 19/01/2021 è stato ammesso a finanziamento a valere su risorse FSC l'Intervento 6.A1 - Restauro e valorizzazione di Castel dell'Ovo, per un valore complessivo di € 8.000.000,00 sul codice 05.01-2.02.01.10.005, Capitolo 256150/114 esercizio 2022 provvisorio, finanziato da cap. E/452300;
- i lavori oggetto del presente affidamento rientrano tra quelli oggetto del progetto complessivo approvato con la suindicata Deliberazione n. 587 del 30 dicembre 2021 la Giunta Comunale;

Verificato che

- l'affidamento in parola non supera l'importo di € 150.000,00 previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020, prevede che, per affidamenti di importi inferiori a € 150.000,00 inerenti appalto di lavori, si possa procedere mediante affidamento diretto;
- l'art. 1 comma 3 lett. a) della legge n. 120 del 2020, prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;





COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- la disposizione del Direttore Generale n.28/2012 e la conseguente circolare PG/2017/668068 del Servizio Autonomo C.U.A.G. prevedono che per gli affidamenti diretti ex art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, la cui competenza è in capo esclusivamente ai Servizi proponenti, non è necessario che gli stessi siano convalidati dal CUAG;
- i lavori di cui al presente affidamento sono inseriti negli atti programmatici dell'Ente;
- non è necessario, per la tipologia di intervento, consultare il sito www.acquistinretepa.it per appurare l'esistenza di convenzioni analoghe alla prestazione in argomento;

Considerato che

- il Servizio Tecnico Patrimonio, per consentire il ripristino immediato dell'impianto elettrico del sito monumentale, ravvisata l'urgenza di affidare i lavori in argomento alla ditta FOMA SERVICE S.r.l. con sede in Casavatore (NA) alla Via A. Meucci, n. 33/35 P.IVA 04683211215, individuata tra gli operatori economici iscritti nell'elenco dei fornitori del Comune di Napoli istituito presso il CUAG, in possesso dei requisiti necessari all'esecuzione dei lavori in questione;
- non risultano, per l'anno in corso e per quello precedente, ulteriori affidamenti a favore dell'operatore economico selezionato nell'ambito delle competenze del Servizio Tecnico Patrimonio;

Dato atto che

- con nota PG/2022/149690 del 24/02/2022 il Servizio Tecnico Patrimonio ha richiesto alla ditta FOMA SERVICE S.r.l. con sede in Casavatore (NA) alla Via A. Meucci, n. 33/35 P.IVA 04683211215, individuata nell'elenco dei fornitori del Comune di Napoli istituito presso il CUAG, di formulare un'offerta per i lavori in oggetto sulla scorta del Progetto Esecutivo;
- la ditta FOMA SERVICE S.r.l., con PEC del 24/02/2022, registrata al prot. PG/2022/150580 del 24/02/2022, ha formulato un'offerta proponendo un ribasso del 5,00% sull'importo di € 67.813,00 a base dell'offerta, per un importo di € 70.813,57 per lavori, compreso € 519,01 per oneri per la sicurezza e € 3.000,00 € per oneri di smaltimento, oltre IVA;
- che a seguito del ribasso del 5,00 % offerto dalla ditta FOMA SERVICE S.r.l., il quadro economico ribassato risulta come segue:





COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

Quadro Economico Ribassato - Ripristino cabina elettrica Castel dell'Ovo		
A	Lavori	
a.1	Importo lavori	€ 67 294,56
a.2	Importo oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 519,01
	TOTALE A	€ 67 813,57
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri smaltimenti non soggetti a ribasso incluso maggiorazione del 15% su fattura	€ 3 000,00
	TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)	€ 70 813,57
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	I.V.A. al 10% su lavori (10% di A)	€ 6 781,36
c.2	I.V.A. al 22% su smaltimenti (22% di b.1)	€ 660,00
c.3	contributo ANAC	€ 30,00
	TOTALE C	€ 7 471,36
	TOTALE A+B+C	€ 78 284,93

Precisato che

- il contratto ha per oggetto l'affidamento dei lavori descritti in precedenza, finanziati a valere sul Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli);
- la forma del contratto è quella prevista dalla Delibera di G.C. n. 146/2016 linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni;
- il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito e nei relativi allegati che sono stati accettati in sede di offerta economica;

Considerato

- che per l'affidamento in questione della presente procedura, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, risulta necessario procedere all'impegno della spesa di importo € 70.813,57 oltre somme a disposizione pari ad € 7.471,36 per complessivi € 78.284,93 sul cap. 256150/114 esercizio 2022, finanziato da cap. E/452300, codice 05.01-2.02.01.10.005 - esercizio 2022 provvisorio.

Attestata l'assenza nel contenuto del presente documento e nei relativi allegati di dati personali.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, che stabilisce che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022.





COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

Visto l'art. 163, commi 3 e 5 del D.lgs. n.267/2000.

DETERMINA

- di approvare** il Progetto Esecutivo per i *lavori di ripristino della funzionalità impiantistica della cabina elettrica a servizio di Castel dell'Ovo*, nell'ambito dell'intervento denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica Illustrativa e Cronoprogramma
 - Capitolato Speciale d'Appalto
 - Stima dei lavori
 - Elenco prezzi.
- di approvare** il Q.E. ribassato riportato:

Quadro Economico Ribassato - Ripristino cabina elettrica Castel dell'Ovo		
A	Lavori	
a.1	Importo lavori	€ 67 294,56
a.2	Importo oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 519,01
	TOTALE A	€ 67 813,57
B	Smaltimenti	
b.1	Importo oneri smaltimenti non soggetti a ribasso incluso maggiorazione del 15% su fattura	€ 3 000,00
	TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)	€ 70 813,57
C	Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	I.V.A. al 10% su lavori (10% di A)	€ 6 781,36
c.2	I.V.A. al 22% su smaltimenti (22% di b.1)	€ 660,00
c.3	contributo ANAC	€ 30,00
	TOTALE C	€ 7 471,36
	TOTALE A+B+C	€ 78 284,93

- di affidare** ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 alla ditta FOMA SERVICE S.r.l. con sede in Casavatore (NA) alla Via A. Meucci, n. 33/35 P.IVA 04683211215, i *lavori di ripristino della funzionalità impiantistica della cabina elettrica a servizio di Castel dell'Ovo*, nell'ambito dell'intervento denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*, per un totale di € 70.813,57 per lavori, compreso € 519,01 per oneri per la sicurezza e € 3.000,00 € per oneri di smaltimento, oltre IVA, in virtù del ribasso offerto pari al 5,00% sull'importo stimato per i lavori;
- di impegnare** in favore della ditta FOMA SERVICE S.r.l. con sede in Casavatore (NA) alla Via A. Meucci, n. 33/35 P.IVA 04683211215, la somma di € 70.813,57 per lavori, compreso € 519,01 per





COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

oneri per la sicurezza e € 3.000,00 € per oneri di smaltimento, oltre IVA, sul cap. 256150/114 esercizio 2022, finanziato da cap. E/452300, codice 05.01-2.02.01.10.005 - esercizio 2022 provvisorio;

5. **di disporre** il presente affidamento sotto condizione risolutiva in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/16, in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al programma 100 e irregolarità contributiva (DURC) nonché mancata certificazioni in materia antimafia.
6. **di dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art.183 del D. Lgs.267/2000, così come coordinato con il D.Lgs. n. 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
7. **di attestare**, in ordine al presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art.13, c.1 lett. B) ed art. 17 c.2, lett a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 28/02/2013, la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa;
8. **di dare atto** che i predetti impegni sono assunti nel rispetto dell'art. 163 c. 2 del 267/2000, trattandosi di spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi o gravi all'Ente;
9. **di pubblicare** la presente disposizione all'albo pretorio del Comune di Napoli.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 64 pagine:

1. Disposizione Dirigenziale I1133/2022/068 del 31/01/2022;
2. Progetto - Relazione Tecnica Illustrativa e Cronoprogramma;
3. Progetto - Capitolato Speciale d'Appalto
4. Progetto - Stima dei lavori
5. Progetto - Elenco prezzi.
6. Verbale di verifica e validazione del progetto
7. Nota PG/2022/150580 del 24/02/2022 – Lettera d'invito/Disciplinare firmata)
8. Offerta Economica firmata digitalmente dall'Affidatario
9. Patto d'integrità firmato digitalmente dall'Affidatario

Sottoscritta digitalmente dal dirigente del

Servizio Tecnico Patrimonio

Ing. Vincenzo Brandi

Sottoscritta digitalmente dalla dirigente del

Servizio Valorizzazione della Città Storica – Sito UNESCO

per la parte relativa agli impegni finanziari

Arch. Paola Cerotto

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 82/2005.0





Servizio Programmazione e Amministrazione
Giuridica Risorse Umane

Ufficio Mobilità Interna

PG195063 del 11/3/22 Ai Sigg. Direttori Operativi
 Ai Sigg. Responsabili dei Dipartimenti
 Ai Sigg. Responsabili di Area
 Ai Sigg. Direttori di Municipalità
 Ai Sigg. Dirigenti dei Servizi dell'Ente per il tramite dei Dirigenti Apicali
e p.c. Al Sig. Direttore Generale

OGGETTO: Procedura di interpello per la ricerca di professionalità interne per lo svolgimento degli incarichi di progettista, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Riqualficazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo", finanziato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) – Decreto Legge 30 aprile 2019 n.34 – Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021

In relazione alla richiesta PG193183 del 10 marzo 2022 del Servizio Valorizzazione della Città Storica, si dispone l'attivazione della procedura di ricerca di professionalità interne di elevata specializzazione, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera b) del D.lgs n.165/2001 e ss.mm.ii., ai fini del conferimento dei seguenti incarichi:

- 1) **Redazione progetto esecutivo (con elementi del definitivo)** sulla base della progetto di fattibilità tecnico economica approvato con deliberazione di G.C. n.587 del 30 dicembre 2021.
 - **Coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione architettonica:** Funzionario Architetto, Istruttore Direttivo Architetto;
 - **Progettista (impianti):** Funzionario Ingegnere, Istruttore Direttivo Ingegnere;
 - **Progettista (strutture):** Funzionario Ingegnere, Istruttore Direttivo Ingegnere;
 - **Progettista (restauro):** Funzionario Architetto, Istruttore Direttivo Architetto;
 - **Geologo (redazione relazione geologica):** Funzionario Tecnico, Istruttore Direttivo Tecnico;
 - **Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:** Funzionario Ingegnere/Funzionario Architetto, Istruttore Direttivo Ingegnere/Istruttore Direttivo Architetto con abilitazione, in corso di validità, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- 2) **Direzione lavori e CSE:**
 - **Direttore lavori:** Funzionario Architetto, Istruttore Direttivo Architetto;
 - **Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:** Funzionario Ingegnere/Funzionario Architetto, Istruttore Direttivo Ingegnere/Istruttore Direttivo Architetto con abilitazione, in corso di validità, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii.

Le figure professionali richieste, Funzionario Ingegnere/Architetto, Istruttore Direttivo Ingegnere/Architetto appartenenti alla categoria D, devono essere munite di comprovate competenze ed esperienze professionali pregresse in relazione ad attività professionali in argomento, nonché in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Nel rappresentare che eventuali informazioni e/o chiarimenti in ordine al contenuto delle attività da realizzarsi potranno essere chiesti al Responsabile Unico del Procedimento del Servizio proponente a mezzo posta istituzionale all'indirizzo di posta elettronica mariateresa.sepe@comune.napoli.it, si chiede alle SS.LL. di farsi promotori di una capillare azione informativa del presente interpello, che viene altresì pubblicato sulla rete Intranet del Comune di Napoli, nei confronti dei dipendenti in possesso delle professionalità richieste in forza presso tutte le strutture di rispettiva competenza, affinché questi possano valutare la possibilità di far pervenire all'indirizzo di posta elettronica cittastorica@comune.napoli.it l'istanza di candidatura, **entro sette giorni dalla data di pubblicazione del presente interpello**, indicando nell'oggetto:

- Interpello *coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione architettonica* – intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell' Ovo;
- Interpello *progettista (impianti)* - intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo;
- Interpello *progettista (strutture)* - intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo;
- Interpello *progettista (restauro)* - intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell' Ovo;
- Interpello *geologo (redazione relazione geologica)* - intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell' Ovo;
- Interpello *coordinatore della sicurezza in fase di progettazione* - intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell' Ovo ;
- Interpello *direttore lavori* - intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo;
- Interpello *coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione* - intervento Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell' Ovo .

Si confida nella massima e consueta collaborazione.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE
dott. Sergio Mazzocca

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).

Piazza Cavour, 42 · 80137 Napoli · Italia · tel. (+39) 081 7953013 · fax (+39) 081 7953027
risorseumane.areagiuridica@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

Valore dell'opera (V)

Categoria d'opera

5759186

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.976312\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Edifici e manufatti esistenti

- E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti
- E.21 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004
- E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1.55**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

- QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.060) = **26653.34**
- QbII.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.030) = **13326.67**
- QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.030) = **13326.67**
- QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.030) = **13326.67**
- QbII.13 (2): Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:1.55 x Qi:0.064) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:1.55 x Qi:0.019) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:1.55 x Qi:0.021) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:1.55 x Qi:0.029) + (V:3259186.00 x P:5.482% x G:1.55 x Qi:0.033) = **17956.32**
- QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.060) = **26653.34**
- QbII.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.020) = **8884.45**
- QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.030) = **13326.67**

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.070) = **31095.57**
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.040) = **17768.89**
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.020) = **8884.45**

- QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.020) = **8884.45**
- QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.030) = **13326.67**
- QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.100) = **44422.24**

Esecuzione dei lavori

- Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.320) = **142151.16**
- Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.020) = **8884.45**
- Qcl.09a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:1.55 x Qi:0.060) + (V:5259186.00 x P:5.049% x G:1.55 x Qi:0.120) = **53231.61**
- Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:5759186.00 x P:4.976% x G:1.55 x Q:0.250) = **111055.59**

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QbII.09 (26,653.34), QbII.10 (13,326.67), QbII.11 (13,326.67), QbII.12 (13,326.67), QbII.13 (17,956.32), QbII.18 (26,653.34), QbII.19 (8,884.45), QbII.21 (13,326.67), QbIII.01 (31,095.57), QbIII.03 (17,768.89), QbIII.04 (8,884.45), QbIII.05 (8,884.45), QbIII.06 (13,326.67), QbIII.07 (44,422.24), Qcl.01 (142,151.16), Qcl.04 (8,884.45), Qcl.09a (53,231.61), Qcl.12 (111,055.59),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

573,159.21

Spese e oneri accessori non superiori a (22.03% del CP)

69.350,79

Importo totale: 642.510,00



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione esecutiva (da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione appaltante, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 secondo capoverso), alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini e rilievi relativamente ai lavori di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo* nell'ambito del Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Importo a base d'asta € 740.510,00 oltre oneri previdenziali e IVA, di cui:

- per la progettazione esecutiva, con tutti gli elementi della progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: € 642.510,00 oltre oneri ed IVA;
- per lo svolgimento di indagini e rilievi strutturali € 98.000,00 (oltre € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA.

CUP: B61I20000000001 – CIG 913586524C

RUP: arch. Maria Teresa Sepe



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Sommario

Premesse	3
Art. 1 – Oggetto del contratto	3
Art. 2 – Fasi della progettazione	3
Art. 3 – Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	4
Art. 4 – Direzione dei lavori	5
Art. 5 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico	5
Art. 6 – Onorario dell'incarico	6
Art. 7 – Durata	8
Art. 8 – Obblighi dell'Aggiudicatario	8
Art. 9 – Proprietà dei progetti e dei piani	8
Art. 10 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente	8
Art. 11 – Incompatibilità	9
Art. 12 – Esclusione di altri incarichi	9
Art. 13 – Pagamenti	9
Art. 14 – Anticipazione	10
Art. 15 – Tracciabilità flussi finanziari	10
Art. 16 – Riservatezza	10
Art. 17 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	10
Art. 18 – Penali	11
Art. 19 – Proroghe	11
Art. 20 – Garanzie	11
Art. 21 – Responsabilità dell'Aggiudicatario	12
Art. 22 – Recesso	12
Art. 23 – Inadempienze e risoluzione del contratto	12
Art. 24 – Foro competente	13
Art. 25 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali	13
Art. 26 – Condizioni generali di contratto	13
Art. 27 – Protocollo di legalità - Patto di Integrità	13
Art. 28 – Trattamento dei dati personali	14
Art. 29 – Divieto di cessione del contratto	14
Art. 30 – Cessione del credito	14



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Premesse

Con delibera di Giunta comunale n. 587 del 30 dicembre 2021, il Comune di Napoli ha approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art.23 c.5 del D.lgs. n. 50/2016, denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*, finanziato con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e coesione per la città di Napoli. Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti accettano senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, dichiarando la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati.

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. Oggetto dell'incarico è l'espletamento dei servizi di ingegneria e di architettura concernenti la redazione della progettazione esecutiva (da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione appaltante, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 secondo capoverso), la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e l'espletamento di indagini e rilievi inerenti all'intervento denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*.

Si intendono comprese nell'incarico l'attività professionale e le spese necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, di nulla osta, pareri o autorizzazioni (redazione elaborati, presentazione pratiche, pagamento oneri e contributi) che si rendono necessari ai fini della verifica e successiva validazione del progetto da porre a base di gara.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dal presente Capitolato e dal Disciplinare di gara, oltre che alle disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016, oltre che alle disposizioni di cui a DPR 207/2010 e s.m.i. in virtù della previsione di cui all'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle indicazioni del citato Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art.23 c.5 del D.lgs. n. 50/2016, approvato con delibera di Giunta comunale n. 587 del 30 dicembre 2021. L'Aggiudicatario si impegna a ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante e/o le articolazioni territoriali del Ministero per la Cultura (MIC), abbiano a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Non sono da considerarsi varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richieste dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto, pertanto, al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con la validazione del progetto esecutivo ed alla successiva approvazione dello stesso da parte della stazione appaltante. Sono comprese, inoltre, tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti (definitivo ed esecutivo) ai sensi del D.lgs.50/2016.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Art. 2 – Fasi della progettazione

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto disciplinato dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

In particolare si riportano di seguito le fasi tecnico-amministrative ed i livelli di progettazione in cui si articola l'affidamento:

Indagini: ai fini della conoscenza della geometria strutturale e della resistenza dei materiali dell'edificio si richiede l'esecuzione di indagini e prove sul manufatto che consentano il raggiungimento del livello di conoscenza LC3, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene vincolato ai sensi del D.lgs. n. 44/2004. Laddove si ravvisi un'incompatibilità tra il raggiungimento del citato livello di conoscenza e la tutela del bene, un minor livello di approfondimento della conoscenza del manufatto potrà essere concordato tra i progettisti, l'Amministrazione e la competente Soprintendenza a seguito dello svolgimento di sopralluoghi preventivi alle scelte progettuali definitive.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le indagini riguarderanno:

- a) analisi visiva;
- b) attività di rilievo;
- c) prove non invasive;
- d) saggi per la verifica dei dettagli costruttivi;
- e) verifica della resistenza delle malte;
- f) verifica sugli intonaci.

Progetto definitivo/esecutivo: dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs.50/2016 e, nei casi di edificio soggetto a tutela ex parte II del d.lgs. 42/2004, con la documentazione prevista all'art. 18 del DM 154/2017 secondo le modalità di cui agli artt. dal 33 al 43 del D.P.R. 207/2010. Si precisa, inoltre, che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara;
- c) in ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali, ed al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso (progetto definitivo) ai sensi dell'art.23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati;
- e) il progetto sarà sottoposto all'attività di verifica e validazione, ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, ed alla successiva approvazione nei modi stabiliti dalla stazione appaltante. Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente.
- f) l'approvazione del progetto esecutivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ex articolo 14 della L. 241/90.



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Art. 3 – Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, compresa la predisposizione del piano di sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al progetto esecutivo, con tutti gli elementi del definitivo.

L'incarico comprende altresì le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- a) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, layout, ecc.);
- b) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso redazione della relativa planimetria con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- c) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con il gruppo di progettazione);
- d) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Dovranno essere applicate le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- e) quantificazione dei costi della sicurezza anche in relazione all'emergenza COVID-19;
- f) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 atte a garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- a) assunzione delle attività e responsabilità definite ed attribuite dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. al ruolo del Coordinatore della sicurezza;
- a) redazione di tutta la documentazione di competenza, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente e alla garanzia dell'applicazione delle norme da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese;
- b) accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza.

Art. 4 – Direzione dei lavori

L'affidatario dell'incarico di direzione dei lavori dovrà garantire le prestazioni previste dal comma 3 dell'art.101 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, ovvero: "Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice, nonché:

- c) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- d) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- e) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;
- f) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle”.

Art. 5 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante, con il Responsabile del Procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto, e con la competente Soprintendenza per gli aspetti relativi alla tutela del bene culturale.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committenza potrà proporre la risoluzione in danno.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà attenersi alle seguenti indicazioni preliminari:

1. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle informazioni derivanti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;
2. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi previsti dall'art. 18 del Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 154/2017. Si precisa, al riguardo che – poiché ci si avvale della possibilità prevista dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero dell'omissione di uno dei livelli di progettazione – che il progetto esecutivo dovrà contenere anche gli elementi previsti per il livello omesso (progetto definitivo), di cui all'art. 17 del medesimo D.M. n. 154/2017.

Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente documento;

3. la progettazione dovrà tenere conto dell'entità massima della spesa prevista per i lavori oggetto di progettazione e l'Aggiudicatario è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico;
4. nello svolgimento delle attività progettuali l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi costantemente con il RUP e con il personale della stazione appaltante, oltre che con il personale delle articolazioni



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



territoriali del Ministero per la Cultura (MIC) con specifica competenza sull'intervento;

5. l'Aggiudicatario, in particolare, sarà tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso gli uffici della S. A. alla presenza del RUP o del gruppo tecnico di riferimento che sarà definito in accordo con il MIC. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative;
6. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Stazione Appaltante e/o dal gruppo tecnico di riferimento che sarà definito in accordo con la competente Soprintendenza, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
7. l'Aggiudicatario provvederà a effettuare tutta l'attività professionale e a redigere tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri e degli atti di assenso dagli enti preposti;
8. l'Aggiudicatario dovrà recepire all'interno del progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo, anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
9. l'Aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica assegnata per la presentazione degli elaborati, al fine di consentire il rispetto del cronoprogramma delle fasi di progettazione/esecuzione approvato dall'Ente finanziatore.

Art. 6 – Onorario dell'incarico

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € **5.759.186,43** ed è relativo alla categoria di opere E.22 di cui al D.M.17/06/2016.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara ammonta a complessivi € **740.510,00** comprensivo di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre oneri di sicurezza pari a € 2.000,00, non soggetti a ribasso, e oltre IVA, di cui:

Prestazione principale

Fasi prestazionali	Categorie d'opera	ID opera	Importo dei lavori	Grado di complessità	Corrispettivo a base di gara
Progettazione esecutiva	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	€ 5.759.186,43	1.55	€ 239.236,74 oltre oneri e IVA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Prestazioni secondarie

Fasi prestazionali	Categorie d'opera	ID opera	Importo dei lavori	Grado di complessità	Corrispettivo a base di gara
Indagini e rilievi					€ 98.000,00 oltre € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e IVA
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		E.22	€ 5.759.186,43	1.55	€ 49.797,22 oltre oneri e IVA
Direzione lavori		E.22	€ 5.759.186,43		€ 228.983,02 oltre oneri e IVA
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		E.22	€ 5.759.186,43		€ 124.493,03 oltre oneri e IVA
Totale					€ 740.510,00

Si allega il documento contenente la determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016.

Art. 7 – Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività di progettazione poste a base di gara è pari a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio delle attività, di cui 30 (trenta) giorni per le attività di rilievo ed indagini e la restante parte per la redazione del progetto definitiva/esecutivo.

I complessivi 90 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Le attività di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza avranno invece durata conforme alla tempistica di esecuzione dei lavori, al netto di eventuali proroghe disposte dal RUP.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica che per ogni giorno di ritardo, riferito a ogni fase,



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte all'art. 18 Penali.

Si precisa che qualora dalla verifica del servizio da parte del RUP si evidenzino carenze sostanziali, sia in termini di quantità degli elaborati richiesti, sia in termini di qualità e livello di definizione dei medesimi in relazione alle specifiche fasi di esecuzione della prestazione (progettazione, DL, CSE) le stesse non presuppongono la concessione di ulteriori tempistiche rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali. In relazione a quanto predetto verranno conseguentemente applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Art. 8 – Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committenza e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD. MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Gli elaborati di cui al presente incarico da consegnare alla Stazione Appaltante dovranno essere redatti, secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.

Art. 9 – Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committenza la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 10 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche, le integrazioni ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11 – Incompatibilità

L'Aggiudicatario è tenuto a dichiarare di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Art. 12 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 13 – Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

FASE A – Indagini

100% dell'importo contrattuale relativo alle sole indagini alla consegna del rapporto conclusivo contenente i risultati delle attività espletate nonché la relativa documentazione emessa dal/dai laboratorio/i di prova autorizzati/accreditati per le specifiche competenze.

FASE B – Progetto definitivo/esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

50% dell'importo contrattuale relativo alla sola progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione alla consegna degli elaborati, previa verifica formale della rispondenza degli stessi a quanto richiesto dai documenti contrattuali;

50% dell'importo contrattuale relativo alla sola progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione a esito positivo della validazione del progetto esecutivo.

FASE C – Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

90% dell'importo contrattuale relativo alla sola direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione secondo e proporzionalmente agli stati di avanzamento lavori;

10% dell'importo contrattuale relativo alla sola direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione al rilascio del collaudo tecnico amministrativo, compreso l'ottenimento di tutta la documentazione finale.

A discrezione della Stazione Appaltante, sentito il RUP che ne valuta l'opportunità e la convenienza per il regolare svolgimento del servizio in oggetto, potranno essere effettuati ulteriori pagamenti in acconto in favore dell'Appaltatore che ne abbia fatto espressa e motivata richiesta. All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento (rate di acconto o saldo) il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura. Ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4 del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C., ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100, al netto di eventuali penali comminate ai sensi del presente Capitolato.

Le fatture, intestate al Comune di Napoli e corredate da codice IPA, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso e dovranno sempre essere riportate nelle fatture. Inoltre, si fa presente che il Comune di Napoli rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment. L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Art. 14 – Anticipazione

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. n.50/2016 sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20% del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 15 – Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 16 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 23. Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Art. 17 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto a osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 18 – Penali

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto di appalto e dell'esecuzione delle attività appaltate. A tal fine, il Comune di Napoli potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste. Le prestazioni, inoltre, dovranno essere compiute secondo le tempistiche di cui al presente Capitolato. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del Codice Appalti, pari all'1,0 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, che verrà trattenuto in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg. lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La rifusione delle spese sostenute dal Comune di Napoli per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata. L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 19 – Proroghe

Il termine di esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 7 è da considerarsi essenziale e non potrà essere differito, se non per circostanze non imputabili all'affidatario.

Art. 20 – Garanzie

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della stazione appaltante, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa del progettista



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



L'aggiudicatario contestualmente all'aggiudicazione deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante dovrà eventualmente sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività.

Art. 21 – Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 22 – Recesso

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte. La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'incaricato, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. Ove, per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite, come indicato all'articolo 13 del presente capitolato. Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero. Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

Art. 23 – Inadempienze e risoluzione del contratto

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro. Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'Informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza. Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso. All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 24 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Art. 25 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Art. 26 – Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 27 – Protocollo di legalità - Patto di Integrità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “Protocollo di Legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando, inoltre, che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 31/12/2019 e s.m.i “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse” approva il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 28 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. n. 101/2018 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 29 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Art. 30 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate



COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

CUP B61I20000000001 – CIG 913586524C

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Area Trasformazione del territorio - Servizio Valorizzazione della Città Storica - Sito UNESCO - Largo Torretta, 19 - 80132 - Napoli - RUP: arch. Maria Teresa Sepe - PEC: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it - tel. +390817956076. Tutta la documentazione di gara è disponibile su www.comune.napoli.it/bandi e <https://acquistitelematici.comune.napoli.it/bandi>.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) “Affidamento dei servizi tecnici attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi alla progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e lo svolgimento di indagini e rilievi dell’intervento di *Riquilificazione e valorizzazione di Castel dell’Ovo*”. Determinazione Dirigenziale n. **XXX del XX/XX/2022 (IG n. XXXX del XX.XX.2022)** - **II.1.6)** CPV: 71220000-6 - **II.2.1)** Importo complessivo dell’appalto: € **742.510,00**, di cui € **642.510,00** per servizi di *progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione* ed € **100.000,00** per *indagini, prove e rilievi*, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di Legge - **II.3)** Durata dell’appalto: per la fase di indagini e rilievi 30 gg. e per la redazione della progettazione esecutiva 60 gg., per un totale di 90 giorni - **II.2.1.3)** Appalto finanziato a valere sul Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta telematica **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (offerta tecnica: fino a 90 punti; offerta economica: fino a 10 punti). **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12:00 del **XX/XX/2022**. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: ore 10:00 del **XX/XX/2022**.

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla GUUE: **XX.XX.2022 – ID 2022-XXXXXX**.

Il Responsabile dell’Area CUAG
dott.ssa Giuseppina Silvi



DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione esecutiva (da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione Appaltante, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 secondo capoverso), alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini e rilievi relativamente ai lavori di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo* nell'ambito del Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Importo a base d'asta € 740.510,00 oltre oneri previdenziali e IVA, di cui:

- per la progettazione esecutiva, con tutti gli elementi della progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: € 642.510,00 oltre oneri ed IVA;
- per lo svolgimento di indagini e rilievi strutturali € 98.000,00 (oltre € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA.

CUP: B61I20000000001 – CIG: 913586524C

RUP: arch. Maria Teresa Sepe



Sommario

DISCIPLINARE DI GARA	1
RUP: arch. Maria Teresa Sepe	1
Sommario	2
PREMESSE	4
1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
1.1 Documentazione di gara	4
1.2 Chiarimenti	4
1.3 Comunicazioni	5
2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	5
3. DURATA DELL'APPALTO	7
3.1 Sopralluogo facoltativo	7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
4.1 Soggetti ammessi in forma singola e associata	8
4.2 Soggetti ammessi in forma singola e associata di cui all'art. 45	8
4.3 Soggetti ammessi in forma singola e associata di cui all'art. 46	8
5. REQUISITI GENERALI	9
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	9
6.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. A) del codice	9
6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria ex art. 83 comma 1 lett. B) del codice	10
6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del codice	11
6.4 Comprova requisiti	14
6.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	14
6.6 Indicazioni per i consorzi stabili	15
7. AVVALIMENTO	15
8. SUBAPPALTO	15
9. GARANZIA PROVVISORIA	16
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	16
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
13. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
13.1 Domanda di partecipazione	18
13.2 Documento di Gara Unico Europeo	18
13.3 Dichiarazioni integrative	19
13.4 Patto di integrità	22



13.5	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	22
14.	CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA	24
15.	CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA	25
16.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
17.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	26
18.	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	29
19.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	30
20.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – DALLA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	30
21.	SVOLGIMENTO AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	31
22.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	32
23.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	32
24.	INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	32
24.1	Protocollo di legalità	32
24.2	Tracciabilità dei flussi finanziari	35
24.3	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	35
24.4	Patto di integrità	36



PREMESSE

Con delibera di Giunta comunale n. 587 del 30 dicembre 2021, il Comune di Napoli ha approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art.23 c.5 del D.lgs. n. 50/2016, denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo* nell'ambito del Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021. Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti accettano, senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, dichiarando la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici, in seguito Codice), nonché in conformità con le Linee Guida n.1 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33]

CUP: B61I20000000001 – CIG: 913586524C

CPV: 71220000-6

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Maria Teresa Sepe.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art.23 c.5 del D.lgs. n. 50/2016, denominato *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*, approvato con delibera di Giunta comunale n. 587 del 30 dicembre 2021;
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico prestazionale.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.comune.napoli.it e sulla pagina <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione delle gare "Appalti&Contratti", accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

A tal fine, gli operatori economici interessati dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione on line sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

Al suddetto indirizzo sono disponibili istruzioni e manuali di guida.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulate attraverso la piattaforma telematica entro e non oltre gli **otto giorni** antecedenti al termine per la presentazione delle offerte così come indicato nel Bando di gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 50/2016, le risposte a tutte le richieste presentate in



tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del medesimo Codice.

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate sulla piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi stabili, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Ai sensi dell'articolo 24 del Codice dei Contratti, l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura per la progettazione esecutiva (da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione appaltante, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 secondo capoverso), la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e lo svolgimento di indagini e rilievi relativamente ai lavori di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*.

I summenzionati servizi sono meglio descritti nel Capitolato Tecnico Prestazionale allegato al presente Disciplinare.

La prestazione principale è la progettazione esecutiva.

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, in caso di raggruppamento di tipo verticale, la prestazione principale dovrà essere svolta nella misura del 100% dal soggetto indicato come mandatario capogruppo.

L'importo a base d'asta è € 740.510,00, oltre oneri di sicurezza pari a € 2.000,00, non soggetti a ribasso, oltre IVA, di cui:

Prestazione principale

Fasi prestazionali	Categorie d'opera	ID opera	Importo dei lavori	Grado di complessità	Corrispettivo a base di gara
Progettazione esecutiva	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo,	E.22	€ 5.759.186,43	1.55	€ 239.236,74 oltre oneri e IVA



	riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.lgs 42/2004, oppure di particolare importanza				
--	--	--	--	--	--

Prestazioni secondarie

Fasi prestazionali	Categorie d'opera	ID opera	Importo dei lavori	Grado di complessità	Corrispettivo a base di gara
Indagini e rilievi					€ 98.000,00 oltre € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e IVA
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		E.22	€ 5.759.186,43	1.55	€ 49.797,22 oltre oneri e IVA
Direzione lavori		E.22	€ 5.759.186,43		€ 228.983,02 oltre oneri e IVA
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		E.22	€ 5.759.186,43		€ 124.493,03 oltre oneri e IVA
Totale					€ 740.510,00

Si allega il documento contenente la determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016.

I costi della sicurezza relativamente all'attività di progettazione, coordinamento per la sicurezza e direzione lavori sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 23 co. 16 del Codice l'importo posto a base di gara non comprende i costi della manodopera poiché trattasi il servizio di natura prettamente intellettuale.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, in sede di offerta non dovranno essere indicati i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendali conformemente a quanto previsto dall'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.



Per le indagini e i rilievi l'importo è stato determinato sulla base di una stima in analogia a servizi affini affidati di recente da questa Stazione Appaltante.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e coesione per la Città Metropolitana (ex Patto per Napoli) - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021.

Si precisa che la Stazione Appaltante, per le attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 1373 del c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese. Nulla verrà riconosciuto per la porzione di servizio non eseguito.

3. DURATA DELL'APPALTO

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività di progettazione poste a base di gara è pari a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio delle attività, di cui 30 (trenta) giorni per le attività di rilievo ed indagini e la restante parte per la redazione del progetto esecutivo.

I complessivi 90 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Le attività di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza avranno invece durata conforme alla tempistica di esecuzione dei lavori, al netto di eventuali proroghe disposte dal RUP.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica che per ogni giorno di ritardo, riferito a ogni fase, rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato Tecnico Prestazionale all'art. 18 Penali.

Resta fermo che entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto il professionista incaricato dovrà consegnare al Committente il piano di lavoro e il cronogramma dettagliato dei Servizi basato sui tempi di realizzazione delle indagini e dei rilievi, e della redazione della progettazione contenuti nell'offerta tecnica, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali.

Si precisa che qualora dalla verifica del servizio da parte del RUP si evidenzino carenze sostanziali, sia in termini di quantità degli elaborati richiesti, sia in termini di qualità e livello di definizione dei medesimi in relazione alle specifiche fasi di esecuzione della prestazione (progettazione, DL, CSE) le stesse non presuppongono la concessione di ulteriori tempistiche rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali. In relazione a quanto predetto verranno conseguentemente applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

3.1 Sopralluogo facoltativo

È possibile eseguire un sopralluogo facoltativo presso il complesso oggetto del servizio, per tutti i concorrenti che ne faranno richiesta, in accordo ai giorni e agli orari che verranno pubblicati sulla Piattaforma digitale. Per partecipare al sopralluogo sarà necessario prenotarsi all'indirizzo email: mariateresa.sepe@comune.napoli.it e claudia.rusciano@comune.napoli.it con almeno 48 ore di anticipo, indicando i seguenti dati:

- giorno e ora di preferenza;
- nominativo del concorrente;



- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail;
- nominativi e qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo con i rispettivi dati anagrafici e telefonici.

Detto sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

Resta inteso che il concorrente dovrà attendere l'email di conferma in cui sarà indicato con precisione l'orario del sopralluogo, che sarà stabilito dall'Ufficio in funzione delle prenotazioni ricevute per quella data.

Resta inteso che trattasi di un sopralluogo non obbligatorio, per il quale non sarà rilasciata alcuna attestazione di avvenuta partecipazione e che non dà luogo a punteggi di sorta ai fini della procedura di gara.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Soggetti ammessi in forma singola e associata

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forme idonee a garantire il rispetto del numero minimo dei componenti del gruppo di lavoro di cui ai successivi paragrafi 4.2 e 4.3, secondo le disposizioni dell'art. 45 e /o 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

4.2 Soggetti ammessi in forma singola e associata di cui all'art. 45

Ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Codice, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del Codice.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

A pena di esclusione, è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Resta salvo quanto disposto dall'art. 48 comma 7-bis.

I consorzi stabili di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. Per i lavori, ai fini della qualificazione di cui



all'articolo 84, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27 - octies sono stabiliti i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

4.3 Soggetti ammessi in forma singola e associata di cui all'art. 46

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 del Codice, sono ammessi a partecipare:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti, le società di ingegneria, i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi;
- b) le società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con il codice CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

A pena di esclusione, è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. Per i lavori, ai fini della qualificazione di cui all'articolo 84, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27 - octies sono stabiliti i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti di seguito.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.



Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

Si precisa che in applicazione del principio comunitario che vieta la discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal D.M. n. 34 del 2013.

6.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. A) del codice

I concorrenti devono, a pena di esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- (per tutte le tipologie di società e per i consorzi). Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.
- per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008.

In relazione alla prestazione d'appalto relativa all'espletamento delle indagini e dei rilievi, inoltre, l'operatore che esegue detta prestazione, a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 3, del D.lgs. n. 50/2016 dovrà essere in possesso dei sottoindicati requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, da cui risulti che l'oggetto sociale sia coerente alla prestazione da eseguire oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto;
- autorizzazione rilasciata con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 1 e 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e iscrizione nei seguenti settori dell'elenco depositato presso il Servizio Tecnico Centrale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del D.M. 17.01.2018:
 - decreto relativo all'abilitazione alle attività previste dalla circolare 7617 C.S.I.L.P.P. per l'esecuzione e certificazione di prove sui materiali;
 - decreto relativo all'abilitazione alle attività previste dalla circolare 7618 C.S.I.L.P.P. per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce, per quanto ancora in vigore.

6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria ex art. 83 comma 1 lett. B) del codice

I concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui all'ex art. 83 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'allegato XVII, e precisamente:



- a) fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei **migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio** antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a **1 volta** quello posto a base di gara.

Importo a base di gara	Requisito richiesto
€ 740.510,00	€ 740.510,00

A riguardo si precisa che l'Amministrazione ritiene il livello di fatturato richiesto necessario per la dimostrazione di una capacità economico finanziaria per la gestione dell'appalto e a sostegno del grado di servizio che si vuole ottenere.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato **l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del codice

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi, **pena l'esclusione dalla gara**:

1. avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.lgs. n. 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale, per ogni classe e categoria, non inferiore a **2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e, pertanto, almeno pari a:

Categoria d'opera	ID opera	Importo categoria principale	Importo minimo richiesto
Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico	E.22	€ 5.759.186,43	€ 11.518.372,86

2. avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi** di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.lgs. n. 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,50 volte** l'importo stimato dei lavori



cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento:

Categoria d'opera	ID opera	Importo categoria principale	Importo minimo richiesto
Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico	E.22	€ 5.759.186,43	€ 2.879.593,22

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

Con riferimento ai suddetti punti, verranno valutati esclusivamente i servizi di ingegneria ed architettura:

- iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la pubblicazione della gara sulla GUUE ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

Si precisa inoltre che:

- un lavoro non può essere computato più di una volta. Se in relazione al medesimo lavoro abbiano concorso più progettisti facenti parte dello stesso raggruppamento temporaneo candidato, l'importo utile dei singoli lavori per i quali sono stati svolti i servizi, da considerare ai fini dei requisiti è:
 - l'importo riconosciuto in sede di collaudo, se il lavoro è stato collaudato, o quello risultante dalla contabilità finale se il lavoro è ultimato ma non collaudato;
 - di contratto, aggiornato in base ad eventuali atti aggiuntivi o atti di sottomissione approvati, se il lavoro è in corso;
 - di aggiudicazione se i lavori non sono ancora iniziati;
 - del progetto approvato se il lavoro non è stato appaltato;
 - qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;



- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed in possesso di tutte le qualifiche professionali necessarie per l'espletamento di tutte le prestazioni necessarie per il conseguimento di tutte le obbligatorie autorizzazioni.

3) Le unità minime stimate per lo svolgimento dell'intero incarico di progettazione definitiva ed esecutiva sono pari, a pena di esclusione, ad **almeno n. 5 unità**, oltre il giovane professionista.

Ruolo	Requisiti	N. minimo
Coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione architettonica nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in architettura Abilitazione all'esercizio della professione Iscrizione alla sez. A del relativo ordine professionale	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Responsabile della progettazione impianti	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria Abilitazione all'esercizio della professione Iscrizione alla sez. A del relativo ordine professionale	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Responsabile della progettazione strutture	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura Abilitazione all'esercizio della professione Iscrizione alla sez. A del relativo ordine professionale	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	Possesso dei requisiti di cui al comma 1 art. 98 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Responsabile restauratore	Abilitazione alla professione di restauratore	1
Geologo	Laurea magistrale o quinquennale in scienze Geologiche Abilitazione all'esercizio della professione	1



Archeologo	Laurea magistrale in archeologia Specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia Iscrizione nell'Elenco istituito presso il MIC	1
Direttore dei lavori	Laurea magistrale o quinquennale in architettura Abilitazione all'esercizio della professione Iscrizione alla sez. A del relativo ordine professionale	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	Possesso dei requisiti di cui al comma 1 art. 98 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)

Detti soggetti devono assumere il ruolo di componente del RT concorrente, ovvero essere in rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato (rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa) con l'operatore economico che partecipa alla presente procedura. A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

Ai sensi del DM 263/2016, attuativo del Codice Appalti (D.lgs. 50/2016), è previsto l'obbligo per i raggruppamenti temporanei includere la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Il professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione non può ricoprire uno dei ruoli su indicati. Tra le figure appartenenti al gruppo di progettazione dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (coordinatore del gruppo di progettazione).

La figura professionale del "Coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche" come indicato al paragrafo 2.2.2.4. delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016) di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", **deve essere in capo alla mandataria**, la progettazione è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A, in quanto la progettazione riguarda immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincoli culturali, ai sensi dell'art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537.

Inoltre, riguardo la partecipazione alla procedura di gara di docenti e ricercatori universitari, anche in qualità di consulenti, e alla relativa incompatibilità si fa riferimento a quanto previsto nella legge n. 240/2010 (c.d. legge Gelmini).

6.4 Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato.



Ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, Delibera AVCP 111/2012 e successive modifiche (v. Delibera Anac n. 157/2016), l'utilizzo della piattaforma con procedura di gara interamente telematica permette, in regime transitorio, di derogare all'AVCPass.

6.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di cui al paragrafo 6.1 devono essere posseduti nelle modalità che seguono:

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al paragrafo 6.1 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia (soggetti di cui all'art. 46 del Codice).

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al paragrafo 6.2 (capacità economico finanziaria) devono essere posseduti nelle modalità che seguono:

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

I requisiti di cui al paragrafo 6.3 (capacità tecnico - organizzativa) devono essere posseduti nelle modalità che seguono:

- punto 1) del paragrafo 6.3: deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento, fermo restando la quota maggioritaria in capo alla mandataria.

- punto 2) del paragrafo 6.3 (servizi di punta) relativi alla singola categoria e ID di cui al precedente punto 2 del paragrafo 6.3: può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento, fermo restando almeno un servizio di punta in capo alla mandataria.

- punto 3) (gruppo di lavoro): il requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento nel



suo complesso, in coerenza con la tipologia del raggruppamento (orizzontale/verticale/misto).

La figura del Coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria.

In caso di raggruppamento misto, si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principali e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale, si applica la regola prevista per quest'ultimo.

6.6 Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al **punto 1 del paragrafo 6.1** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo Codice dei Contratti, NON è ammesso.

8. SUBAPPALTO

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;



- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

9. GARANZIA PROVVISORIA

In conformità al cap. 4 punto 4.1 (cauzione provvisoria e coperture assicurative) della Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, la cauzione provvisoria non è dovuta per i servizi relativi alla progettazione, redazione del piano di sicurezza e coordinamento e dei compiti di supporto al RUP.

Per quanto riguarda i servizi relativi alle indagini ed i rilievi, la direzione lavori e il coordinamento in fase di esecuzione, l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria a favore del Comune di Napoli pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto relativo ai rilievi e alle indagini strutturali e alle prove di laboratorio ai rilievi, sondaggi, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (€ 8.266,46); l'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto in virtù di quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016. La garanzia provvisoria dovrà essere presentata sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti da citato art. 93 del D.lgs. n. 50/2016.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 - Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 pubblicata al seguente link

https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?id=68cd7eeb0a7780425cc720e7b6c9d1c3

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA



La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

1. collegarsi al profilo committente all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e, selezionando la procedura, registrarsi al Portale Appalti, attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione Bandi di gara e contratti - "Accesso Operatori Economici";
2. accedere alla sezione "Accesso Operatori Economici" con le credenziali ottenute in fase di registrazione al Portale di cui al punto precedente;
3. prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale Operativo partecipazione Gare Telematiche" disponibile sulla piattaforma;
4. disporre di firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta o presentare firma autenticata.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- Busta A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- Busta B – Contenente OFFERTA TECNICA
- Busta C – Contenente OFFERTA ECONOMICA

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Si precisa che l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, pena l'esclusione, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio

Si precisa, inoltre, che ogni singolo file non dovrà superare la dimensione di 50 MB; la dimensione totale per Busta non dovrà superare 1 GB.

In particolare, gli operatori economici dovranno presentare:

- un unico plico Busta A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- un plico Busta B – Contenente OFFERTA TECNICA;
- un plico Busta C – Contenente OFFERTA ECONOMICA.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda. Nello specifico valgono le seguenti regole:



- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara, entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva, sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve presentare la BUSTA A – Documentazione Amministrativa contenente l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE)

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI / CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI / GEIE, redatto nella

forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.lgs. n. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

13.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE (Allegato C) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione dalla Stazione



Appaltante in "Documentazione Amministrativa" sulla piattaforma telematica secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Compilata dalla stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV e alla parte VI.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 e dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «x» ovvero compilando quanto segue:

- 8.1.1.a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui **par. 6.1** del presente disciplinare;
- 8.1.1.b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico- finanziaria di cui al **par. 6.2** del presente disciplinare;
- 8.1.1.c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al **par. 6.3** del presente disciplinare;
- 8.1.1.d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.lgs. n. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il/i documento/i di gara unico europeo deve/ono essere inserito/i nell'apposito campo, compilato e firmato digitalmente.



13.3 Dichiarazioni integrative

Dichiarazioni - firmate digitalmente e inserite nell'apposito campo obbligatorio Autocertificazione - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente attesta:

1. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
2. che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.lgs. n. 81/08 e ss. mm. ii.;
3. di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e ss. mm. ii., al D.L. 187/2010 e ss. mm. ii. ed al D.lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii.
4. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
5. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e ss. mm. ii.;
6. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
7. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
8. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
9. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.lgs. n. 165/2001. N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 20 c.7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;
10. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X. (Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha



- presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al suddetto articolo);
11. di accettare, senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il documento preliminare all'avvio della progettazione posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati, fermo restando che, essendo esso superato dal punto di vista sia economico che normativo, è da considerarsi unicamente come documentazione progettuale di riferimento, sulla base della quale elaborare la progettazione definitiva ed esecutiva;
 12. che in qualità di partecipante alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo, è presente quale progettista almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, precisandone il nominativo;
 13. di avere conoscenza dei luoghi, anche indiretta, oggetto della progettazione;
 14. di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a produrre la polizza di responsabilità civile professionale;
 15. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;
 16. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 17. di essere informato, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in tema di riservatezza dei dati personali, che gli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
 18. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare..... rilasciati dal Tribunale dinonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
 19. dichiara di accettare senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il Documento Preliminare alla Progettazione posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati, dichiara altresì di non eccepire riserva alcuna sulla scelta operata dalla stazione appaltante di omettere il primo livello di progettazione.
 20. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;



requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci; organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti, il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria:

dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;

organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui ai precedenti, il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 3 del paragrafo 6.1 i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,

dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto al punto 4 del paragrafo 6.1 i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;

dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 5 del paragrafo 6.1 i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;

dichiara, con riferimento al professionista di cui ai punti 6 e 7 del paragrafo 6.1: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e gli estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero dell'Interno;

N.B.: tutte le dichiarazioni vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione".

13.4 Patto di integrità

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici. Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".

13.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto Documentazione amministrativa.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti



- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.lgs. n. 50/2016, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.lgs. n. 50/2016, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.lgs. n. 50/2016, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta tecnica, firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, RTP consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata, contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) Schede descrittive A1-A2: saranno proposti i servizi ritenuti affini ai servizi della gara e considerati significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni simili e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo. Ciascuna scheda descrittiva dovrà essere riferita ad un (uno) incarico di servizio svolto, ultimato, affine a quello oggetto della gara e ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste privilegiando: interventi di restauro e/o rifunzionalizzazione di edifici storici vincolati; diagnostica su edifici storici e vincolati; diagnosi e progettazione di interventi di adeguamento impiantistico, del sistema antincendio ed efficientamento energetico di edifici storici vincolati. Più in dettaglio:

- le schede A1a e A1b presenteranno, rispettivamente, un servizio relativo alla progettazione esecutiva;
- la scheda A2 presenterà un servizio relativo alla Direzione dei lavori.

Ogni singola scheda descrittiva non deve superare 2 facciate (una facciata equivale ad una pagina) dattiloscritte formato A4, avere la scrittura in carattere Arial 12, interlinea singola (1), e dovrà essere accompagnata da un massimo di due facciate (una facciata equivale ad una pagina) in formato A3, contenenti almeno una planimetria ritenuta significativa ed esplicativa della complessità del bene con



ulteriori altri elementi (grafici, disegni, foto, etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto.

N.B. Ogni ulteriore documentazione prodotta oltre le facciate richieste non sarà valutata dalla Commissione di gara.

Il concorrente dovrà, per ogni scheda, cercare di rappresentare al meglio i servizi proposti valorizzando quanto richiesto nella tabella dei sub-criteri di cui all'art.17.

B) Una relazione denominata "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA" che, sulla base di quanto previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni. La relazione tecnica illustrativa dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per sub criteri, secondo quanto riportato in tabella a seguire. Al riguardo, l'operatore economico affidatario dovrà restituire un quadro conoscitivo dell'oggetto dell'intervento esaustivo ed adeguato alla compiuta definizione del livello di progettazione da affidare. Pur non prescindendo dalle specifiche prerogative tecniche richieste nel livello di progettazione oggetto di affidamento, sarà oggetto di valutazione il criterio e la metodologia esecutiva e la qualità ed intelligibilità della restituzione. La relazione dovrà consistere in max 12 facciate in formato A4, carattere Arial 12 pt, interlinea singola (1), corredata da un numero massimo di 4 tavole in formato A3 e riguardante i seguenti argomenti:

1. modalità di espletamento delle attività di rilievo, delle indagini e delle prove anche di natura strutturale (si rimanda all'art. 2 del Capitolato Tecnico Prestazionale) con relativa illustrazione delle attrezzature, delle scelte progettuali e della tempistica di attuazione;
2. valore tecnico delle scelte, impostazione e approccio progettuale, adozione di soluzioni progettuali e tecnologie e/o materiali concernenti le attività di consolidamento e restauro, gli aspetti funzionali, architettonici e impiantistici;
3. prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi, con particolare attenzione alla sostenibilità ed efficienza energetica e al contenimento dei costi di conduzione e manutenzione. Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi: possesso, con riferimento ai progettisti, della Struttura Operativa Minima con allegata Certificazione rilasciata in conformità alla vigente normativa;
4. modalità di espletamento dell'incarico di direzione dei lavori, adozione di soluzioni che consentano un efficace espletamento delle mansioni, con particolare riguardo al controllo e rendicontazione dei lavori nonché ai rapporti con il Committente (R.U.P. e gruppo tecnico di riferimento che sarà definito dalla Stazione Appaltante in accordo con il Ministero per la Cultura);
5. modalità organizzative del cantiere in termini di gestione della sicurezza e delle diverse fasi di attuazione, con particolare riferimento alle esigenze logistiche e alla necessità di mantenere alternativamente in funzione alcune sale del castello.

Dal punto di vista editoriale gli elaborati di cui ai punti che precedono dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere prodotti nei formati precedentemente indicati, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 12);
- dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri;

La Commissione giudicatrice non valuterà il contenuto eccedente il numero di cartelle indicate.

La relazione tecnica di offerta dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, dovrà contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio ed essere inserita, una volta



completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo obbligatorio Offerta Tecnica.

Si precisa che tutte le proposte costituenti l'offerta tecnica formulate dal concorrente aggiudicatario costituiranno elemento contrattuale in aggiunta alle prescrizioni del capitolato prestazionale di appalto.

15. CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RT/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Il punteggio massimo attribuibile di 10 punti sarà assegnato al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso. L'offerta economica deve essere espressa in ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta.

Essa deve contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, al netto di IVA, del ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta (saranno prese in considerazione le prime 3 cifre decimali con arrotondamento per eccesso o difetto);

La stessa deve essere inserita nel campo obbligatorio Offerta economica.

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo Assolvimento imposta di bollo.

Il concorrente può inserire le giustificazioni di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

N.B. Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in rialzo rispetto a quella a base di gara.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di esperimento della gara.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica e il punteggio conseguito per l'offerta economica.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito distribuiti:

OFFERTA TECNICA: MASSIMO 90 PUNTI

OFFERTA ECONOMICA: MASSIMO 10 PUNTI

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In particolare, la valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:



CRITERIO		PESO O PUNTEGGIO (wI)
A) PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA: MAX 40 PUNTI		
A1	Servizi espletati in materia di restauro, progettazione esecutiva architettonica, impiantistica ed energetica	25 (Pa1)
A2	Servizio espletato nell'ambito della Direzione dei Lavori	15 (Pa2)
B) METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO: MAX 50 PUNTI		
B.1	Modalità di espletamento delle attività di rilievo, delle indagini e delle prove anche di natura strutturale	10 (Pb1)
B.2	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti le attività di restauro, gli aspetti funzionali, architettonici ed impiantistici	25 (Pb2)
B.3	Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi	4 (Pb3)
B.4	Modalità di espletamento della direzione dei lavori, adozione di soluzioni che consentano un efficace espletamento delle mansioni, con particolare riguardo ai rapporti con il Committente ed al controllo e rendicontazione dei lavori.	7 (Pb4)
B.5	Modalità organizzative del cantiere in termini di gestione della sicurezza e delle diverse fasi di attuazione, con particolare riferimento alle esigenze logistiche e alla necessità di mantenere alternativamente in funzione alcune sale del castello.	4 (Pb5)
C) OFFERTA ECONOMICA: MAX 10 PUNTI		
C.1	Ribasso percentuale unico	10 (Pc1)
TOTALE		100

A) Professionalità ed adeguatezza dell'offerta.

La professionalità ed adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 1 servizio per ogni scheda redatta secondo le indicazioni di cui all'art.14 del presente Disciplinare (schede A1a, A1b, A2). Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, nella dimostrazione della buona riuscita progettuale e nel complesso dei servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, con particolare attenzione al patrimonio culturale, che dimostrino un'esperienza consolidata nell'affrontare progettazione, direzione dei lavori e coordinamento generale di interventi analoghi, per temi e complessità, a quello oggetto del presente affidamento e che siano maggiormente aderenti agli obiettivi di valorizzazione che persegue la stazione



appaltante. Saranno inoltre oggetto di valutazione le proposte formulate ed attuate dal concorrente per superare eventuali criticità riscontrate in fase di espletamento dell'incarico cui la scheda si riferisce.

Sii terrà conto delle soluzioni e delle metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare in tema di restauro e rifunzionalizzazione di beni vincolati, diagnostica strutturale, adeguamento impiantistico, progettazione antincendio e diagnosi e progettazione di interventi di efficientamento energetico di edifici storici vincolati con utilizzo di tecniche CAM. Tali soluzioni e metodologie saranno valutate rispetto a:

- servizi relativi alla progettazione esecutiva (un servizio per la scheda A1a ed un servizio per la scheda A1b);
- un servizio relativo alla Direzione dei lavori (scheda A2).

La descrizione delle modalità di svolgimento dell'incarico proposto deve essere completa, adeguata e contestualizzata evitando il più possibile parti descrittive riportanti normative e prassi da manuale generiche.

B) **Metodologia di svolgimento dell'incarico.**

Saranno valutate le caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla relazione tecnica illustrativa ed inerenti alle proposte formulate dal concorrente con riferimento alle specifiche indicazioni di cui all'art. 14 del presente Disciplinare di gara.

Nell'ambito della citata relazione il concorrente dovrà fornire gli elementi utili per valutare le procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo e nell'ottica di perseguire la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle soluzioni proposte prestando maggiore considerazione a:

- attività preliminari che consentano di interpretare il quadro esigenziale completo della committenza, di acquisire le conoscenze necessarie, mediante il supporto che la Stazione Appaltante gli fornirà e di procedere alla fase progettuale con maggiore oculatezza;
- azioni e soluzioni che il concorrente intende sviluppare in relazione alle caratteristiche specifiche dei luoghi in cui occorrerà operare e dei vincoli correlati, al fine di pervenire alla migliore integrazione possibile degli interventi di progetto con le opere esistenti;
- rispetto dei principi a cui si ispirano i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2015 e ss.mm.ii., ovvero i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita (migliore sostenibilità energetica e ambientale e riduzione/ottimizzazione dei costi di esercizio e manutenzione);
- azioni volte all'ottimizzazione della fase di esecuzione delle opere, nonché all'ottimizzazione del controllo e rendicontazione dei lavori e del rapporto con la stazione appaltante;
- azioni volte all'ottimizzazione dell'organizzazione del cantiere, al fine di garantire la sicurezza in cantiere anche in relazione alle interferenze esistenti sul sito fruibile alla pubblica utenza.

Pertanto, la relazione dovrà illustrare sia le metodologie di intervento che si prevede di adottare per gli aspetti relativi agli interventi di riqualificazione del sito, sia le metodologie di intervento previste per la fruizione del sito.

Per dimostrare la conformità al presente criterio, l'operatore economico, nella relazione metodologica, dovrà evidenziare il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima, il rispetto delle specifiche norme, ed i risultati conseguibili. In particolare le proposte saranno valutate rispetto ai sub-criteri di seguito elencati.

Sub criterio B.1 – Modalità di espletamento delle attività di rilievo, delle indagini e delle prove.



Saranno valutate l'esplicitazione delle modalità di pianificazione ed esecuzione delle indagini, le attrezzature, le scelte progettuali e la tempistica di attuazione, finalizzate al miglioramento della fase conoscitiva, anche riguardo alle strutture. Saranno valutate positivamente le proposte, con cui si individuano soluzioni che consentano di ottimizzare la fase di indagine e, conseguentemente, le successive attività di progettazione nonché le proposte che specificano con particolare dettaglio e argomentazione tecnica il piano/programma delle attività con i relativi costi stimati.

Sub criterio B.2 – Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti le attività di restauro e gli aspetti funzionali, architettonici ed impiantistici.

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentano di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle attività di consolidamento e restauro e di progettazione architettonica e impiantistica.

A tal fine, la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore delle soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione del progetto attraverso:

- utilizzo di procedimenti e tecniche innovative di comprovata efficacia ed efficienza con riferimento al consolidamento e restauro;
- utilizzo di procedimenti e tecnologie innovative di comprovata efficacia ed efficienza con riferimento alla progettazione architettonica e impiantistica.

Sub criterio B.3 – Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi.

Saranno valutate positivamente le proposte che garantiscano il rispetto dei CAM (criteri ambientali minimi) come requisito trasversale, non solo per i contenuti della progettazione in ambienti protetti da vincoli, ma anche in termini di progettualità attenta in particolare:

- alla sostenibilità ed efficienza energetica, prevedendo il miglioramento prestazionale e il monitoraggio dei consumi energetici;
- alla manutenzione delle opere e al fine vita delle stesse, nell'ottica del contenimento dei costi di conduzione e manutenzione.

Sub criterio B.4 – Modalità di espletamento dell'incarico di direzione dei lavori.

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscano un efficace espletamento delle mansioni di direzione dei lavori, con particolare riguardo alle modalità di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori, e alle modalità di controllo e rendicontazione, al fine di consentire un più agevole rapporto con il Committente (R.U.P. e *gruppo tecnico di riferimento* che sarà definito dalla Stazione Appaltante in accordo con il Ministero per la Cultura). Nella proposta il Concorrente dovrà indicare le modalità di esecuzione del servizio in fase di esecuzione delle opere progettate, le attività di controllo e sicurezza in cantiere e le modalità di interazione/integrazione con la committenza. Sarà inoltre valutata positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di produrre effetti sul controllo dell'esecuzione dei lavori.

Sub criterio B.5 – Modalità organizzative del cantiere in termini di gestione della sicurezza e delle diverse fasi di attuazione.

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentano di ottimizzare l'esecuzione del progetto, con particolare riguardo alle modalità e ai criteri che si intendono adottare per la movimentazione dei materiali nell'ambito del cantiere, con specifico riferimento alle esigenze logistiche, agli aspetti di coordinamento della sicurezza, di organizzazione del cantiere al fine dell'uso razionale degli spazi



occupati e alla tutela del bene, nonché con la prevedibile necessità di mantenere in funzione alcune sale del castello.

Nella proposta, il Concorrente dovrà prevedere lo sviluppo del cantiere secondo la modalità di gestione per fasi successive (accantieramento, percorsi interni, aree di deposito, utilities, sistemi di estrazione, movimentazione e accumulo temporaneo dei materiali, etc.).

Sarà, inoltre, valutata positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di produrre effetti positivi sulla sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

18. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà – conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016 – il metodo **“Aggregativo Compensatore”**:

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = punteggio totale attribuito all'offerta (a);

n = Numero totale dei requisiti

W_i = Peso o punteggio attribuito al requisito *i*;

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito *i*

Σn = sommatoria

Si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere tra:

- A) coefficienti **V(a)_i** di **natura qualitativa** (offerte tecniche - requisiti da a.1 a b.6) e
- B) coefficienti **V(a)_i** di **natura quantitativa** (offerta economica - requisito c.1).

A) Per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche), tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. In particolare, per ogni elemento di valutazione, ciascun commissario attribuisce il seguente punteggio:

- a) il coefficiente 0 corrisponde a non valutabile;
- b) il coefficiente 0,20 corrisponde a inadeguato;
- c) il coefficiente 0,40 corrisponde a accettabile;
- d) il coefficiente 0,60 corrisponde a sufficiente;
- e) il coefficiente 0,80 corrisponde a buono
- f) il coefficiente 1 corrisponde a ottimo.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Il valore così ottenuto (V_{ai}) viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio e subcriterio.

La somma dei punteggi dell'offerta tecnica sarà calcolata arrotondando alla terza cifra decimale (in caso di terza cifra decimale uguale o maggiore di 5 l'arrotondamento sarà effettuato in eccesso; in caso di terza cifra decimale minore di 5 l'arrotondamento sarà effettuato in difetto).



Soglia di sbarramento: non saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica quelle offerte che conseguiranno un punteggio inferiore a 40/90 per l'offerta tecnica.

19. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerta economica), sarà applicata la seguente formula, seguendo il metodo dell'interpolazione lineare, attribuendo il coefficiente zero all'offerta minima possibile (ossia a quella pari all'importo sottoposto a ribasso d'asta) e il coefficiente uno all'offerta economica più conveniente (ossia a quella che offre il massimo ribasso):

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al requisito i , variabile tra 0 e 1
 R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Il valore così ottenuto (V_{ai}) viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - DALLA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede del Servizio Gare - Forniture e Servizi, sito in Napoli, a via San Liborio 4, II piano, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara (ovvero selezionare "Dettagli" della gara e "Assisti alla seduta di gara").

In particolare, conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione giudicatrice, nominata, nel regime transitorio, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 16.

In successiva seduta pubblica, la stessa darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi, e procederà allo sblocco della documentazione Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione



all'esito dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 97 del D.lgs. n. 50/2016, condotta dal RUP con l'ausilio di detta commissione sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte anomale. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato D.lgs. n. 50/2016. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione sarà proposta a favore dell'offerta migliore risultata congrua.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

21. SVOLGIMENTO AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 D.lgs. n. 50/2016, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del D.lgs. n. 50/2016, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo D.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del D.lgs. n. 50/2016, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.



Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 32 comma 10 lett. a).

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data effettiva inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Esse ammontano ad € 9.000,00 salvo conguaglio.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'agire per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

24. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

24.1 Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.



PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;



- a) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- b) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- c) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- d) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
- I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8



La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

24.2 Tracciabilità dei flussi finanziari



L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

24.3 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e ss. mm. ii. con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all'art. 20 comma 7 di detto codice.

24.4 Patto di integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 31/12/2019 e ss. mm. ii. "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.



COMUNE DI NAPOLI

Area Centro Unico Acquisti e Gare

Servizio Gare Forniture e Servizi

PG/2022/178249

del 07/03/2022

**Al Servizio Valorizzazione della Città
Storica – Sito Unesco
prot. inf. 36.2.0.0.0**

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini e rilievi dell'intervento di riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo – Validazione procedura di gara

In ordine alla richiesta di parere inoltrata allo scrivente con nota PG/2022/171872 del 04/03/2022, si valida la scelta della procedura aperta.

Si resta a disposizione, al fine di fornire una fattiva collaborazione per la stesura finale degli atti di gara, che andranno approvati da codesto Servizio con determina a contrarre.

***Il Responsabile dell'Area CUAG
avv. Giuseppina Silvi***